

# LEGGE REGIONALE n.26 (11 novembre 2002) SUGLI ORATORI OPPORTUNITA' PER IL 2013/2014

## ATTENZIONE!!!

**OGNI ENTE PARROCCHIA CHE DESIDERA CHIEDERE I CONTRIBUTI PER LE ATTIVITÀ  
CHE SI SVOLGERANNO NEL PERIODO  
DAL 01 SETTEMBRE 2013 AL 31 AGOSTO 2014  
DEVE COMPILARE IL MODULO ALLEGATO**

***Vi ricordiamo che in fase di rendicontazione sarà necessario presentare la copia di  
TUTTE le pezze giustificative inerenti al progetto rispettando il più possibile il  
bilancio preventivo di spesa! (è bene iniziare fin da subito a conservare ricevute e  
scontrini)***

### Introduzione

1. La Regione Piemonte riconosce la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalla Parrocchia attraverso le attività di oratorio (art.1)
2. La Regione Piemonte finanzia "azioni ed interventi che si realizzano negli oratori per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali nel tempo libero, per prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio anche a causa di handicap e la devianza in ambito minorile" (art.2 e 5)
3. Per rendere concreto tutto ciò è stipulato un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, la Conferenza Episcopale Piemontese e altre religioni sulla base di una Deliberazione della Giunta Regionale che approva i criteri dell'intesa stessa. Tale protocollo definisce le modalità concrete per accedere ai contributi.

### Adesione al bando

1. I progetti di azioni ed interventi per le attività che si svolgeranno per il periodo che va dal 01 settembre 2013 - 31 agosto 2014 devono pervenire presso l'Ufficio di Pastorale Giovanile della Vostra Diocesi in formato file word e in originale cartaceo firmato ENTRO LA DATA SEGNALATA DALL'UFFICIO DI PASTORALE GIOVANILE DI COMPETENZA. Una copia verrà archiviata presso gli uffici diocesani della Pastorale Giovanile di riferimento.
2. Dopo l'approvazione del piano di interventi da parte della Regione Piemonte, verrà comunicato con una lettera l'importo del finanziamento ai singoli soggetti.  
Terminato il progetto è necessario presentare una relazione dettagliata e una rendicontazione economica completa di bilancio consuntivo e fotocopie di pezze giustificative valide (si veda "vademecum pezze giustificative")
3. La Direzione regionale competente dell'Assessorato alle Politiche Sociali esamina e approva il piano e assegna il contributo in due rate così suddivise: l'80% prima e il 20% a saldo.

### Indicazioni sulla preparazione del progetto e della rendicontazione

**Documenti:** Per aderire al bando è necessario consegnare entro le date indicate dalle Pastorali Giovanili in formato cartaceo e word, tutto il materiale per la richiesta di finanziamento:

- lettera di presentazione (vedi modello fornito dalla Diocesi)
- progetto compilato in ogni parte (vedi modello fornito dalla Diocesi)
- Eventuali altri documenti (vedi indicazioni e modelli della Diocesi)

**Tempi di realizzazione del progetto:** I progetti preparati dalle parrocchie devono svolgersi nel periodo che va dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014.

**Preparazione del progetto:** Per agevolare i soggetti nella stesura dei progetti proponiamo un modello di riferimento in appendice e nei documenti in allegato. Attenzione: Vi preghiamo di utilizzare il modello proposto facendo attenzione a compilare in modo corretto tutti i campi.

**Materiale della Diocesi:** La Diocesi vi fornirà (attraverso i canali che ritiene più opportuni) altro materiale per la preparazione del progetto e le indicazioni per la rendicontazione economica: modello di presentazione progetto con lettera di accompagnamento, “vademecum pezze giustificative” per saper scegliere in modo corretto le pezze da conservare e inserire...

**Rendicontazione:** Per avere accesso al contributo stanziato sarà necessario fornire a fine progetto, **NON oltre il 15 settembre 2014**, una rendicontazione, che sarà composta da una relazione dell'attività svolta, un bilancio consuntivo su file excel con le rispettive pezze giustificative. Pertanto è bene conservare con cura, sin dall' inizio del progetto, fatture e scontrini utili al lavoro di rendicontazione.

È consigliabile consultare il “Vademecum Pezze Giustificative” per avere ben chiaro quali documenti sono validi ai fini della rendicontazione e quali no.

#### **Suggerimenti per la progettazione:**

- ❖ Per stimolarci a fare le cose non solo bene, ma anche con un respiro squisitamente pastorale, la Commissione Regionale di Pastorale Giovanile, d'accordo con i Vescovi del Piemonte, suggerisce di preparare progetti che si caratterizzano per:
  - essere innovativi
  - essere rivolti alla dimensione formativa
  - conviene, per esempio, orientarsi a finanziare:
    - attività: ad esempio laboratorio di teatro, doposcuola, giornalino di Unità Pastorale, gruppo giovani, attività sportiva...
    - formazione: ad esempio la partecipazione ad eventi formativi, ritiri diocesani, corsi di formazione, spese per consulenze e relatori , acquisto di sussidi, video o riviste...
    - sperimentazioni: “l'oratorio itinerante nelle piazze”, “ponte fra oratorio e scuola a sostegno delle famiglie”, “preparazione ai sacramenti attraverso laboratori di arti manuali”...
- ❖ Progetti relativi a lavori di “edilizia” o “recupero campi da pallavolo/calcio” vanno orientati ad altre forme di finanziamento (consultare la propria Diocesi di riferimento può essere un buon inizio)
- ❖ È bene che ogni soggetto presenti 1 solo progetto ben articolato.
- ❖ La titolarità del progetto deve essere sempre di una Parrocchia (nel caso dell' UP/Vicariato sarà necessario identificarne una che faccia da capo-progetto). Nel caso in Parrocchia esistano realtà associative o movimenti che per conto della parrocchia si occupano di gestire il progetto al suo interno sarà necessario segnalare tale collaborazione e compilare, eventualmente, la dichiarazione di delega. Nel caso di Associazioni diocesane, il titolare deve essere la Diocesi.

#### **Rinuncia**

Se in fase di realizzazione del progetto la parrocchia dovesse avere delle difficoltà nel realizzarlo (tutto o in parte) e intende rinunciare a tutto o parte del contributo deve contattare subito il responsabile dell'Ufficio della Pastorale Giovanile della propria Diocesi e comunque non oltre il 15 settembre 2014. Rinunciare ai contributi della Regione Piemonte DOPO tale data vuol dire **NON DARE LA POSSIBILITA' A NESSUN' ALTRO DI USUFRUIRE DEI FONDI STANZIATI DALLA REGIONE**. Per evitare che soldi destinati alle nostre attività non vengano distribuiti siete invitati ad avvisarci per tempo in modo da riformulare le assegnazioni.

### Attenzioni per bilancio preventivo

Il bilancio preventivo deve contenere:

- uscite divise secondo lo schema:

<i>voce</i>	<i>contenuti</i>
3.1.a) lavori relativi a manutenzione ordinaria	piccole riparazioni, lavoretti di manutenzione ordinaria (vedi circolare 27/4/1984 n 57/SG/URB) e parziale spesa per adeguamento locali alla normativa per l' eliminazione delle barriere architettoniche
3.1.b) arredi e dotazioni strumentali	materiale non di consumo, cancelleria, sedie, tavoli, strumenti necessari
3.1.c) spese di formazione	docenze, libri, corsi di formazione per animatori, sussidi
3.1.d) spese educative	laboratori (musica, sport, teatro, pittura...), spese per il personale collegato alla realizzazione del progetto
3.1.e) spese di gestione	utenze (in rapporto ai giorni reali di consumo) luce, acqua, gas, telefono, assicurazione, affitti, noleggi bus, biglietti treno, pasti, materiali di consumo (esclusa la cancelleria)

- entrate composte da:

- 3.2.a) la somma delle entrate date da eventuali quote di partecipazione alle attività (es. quota estate ragazzi, contributo annuale per doposcuola...) e/o fondi propri
- 3.2.b) la somma di contributi previsti da altri enti (Comune, circoscrizione, altri bandi...)
- 3.2.c) il contributo richiesto attraverso la Legge 26 degli Oratori

**IL TOTALE DEL PREVENTIVO DI SPESA (3.1a+3.1.b+3.1.c+3.1.d+3.1.e) DEVE ESSERE UGUALE AL TOTALE DELLE ENTRATE PREVISTE (3.2.a+3.2.b+3.2.c)**

## APPENDICE MODULISTICA

**LR 26 – 2013/2014** Lettera di presentazione e richiesta di contributo (su carta intestata)

---

Parrocchia di

Via  
Tel  
E-mail

Spett. le **Ufficio Diocesano**  
**Per la Pastorale Giovanile**

Alla cortese attenzione  
**del Direttore dell'Ufficio**

**Oggetto: Richiesta di contributo in riferimento alla L.R. 11 novembre 2002/n°26.**

Ai sensi della legge Regionale 11 novembre 2002 n. 26 “ Riconoscimento e valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dalla Parrocchia, dagli istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, attraverso le attività di oratorio”, allego alla presente la documentazione richiesta per il finanziamento del progetto denominato **“NOME DEL PROGETTO”** **relativo all'anno 2013/2014**

Distinti saluti.

Nome Referente progetto

Nome Parrocchia

Data.....

Firma .....

Timbro della parrocchia

**Legge Regionale 11/11/2002 n. 26**  
**Anno 2013/2014**

**Informazioni sintetiche**

TITOLO DEL PROGETTO:

.....

PARROCCHIA

.....

## RELAZIONE SINTETICA

### 1. Informazioni relative all'oratorio

- 1.1 Denominazione dell'oratorio (se si tratta di forma associativa, collaborativa di oratori, indicare anche gli altri soggetti coinvolti) o dell'Unità Pastorale/Vicariato.
- 1.2 Sedi legali degli oratori coinvolti nel progetto.
- 1.3 Ambito territoriale di localizzazione del progetto (indicare sia i territori comunali che eventuali ambiti più specifici quali zone, località, quartieri, ecc.).

### 2. Informazioni relative al progetto

- 2.1 Denominazione del progetto.
- 2.2 Finalità generali cui si riferisce il progetto rispetto a quelle previste ai sensi della Legge Regionale 11/11/02 n.26, art. 3 (evidenziare la dicitura adeguata)
- A) Promozione e diffusione dello Sport;
  - B) Promozione di attività culturali e del tempo libero;
  - C) Prevenzione e contrasto fenomeni di emarginazione sociale,
  - D) Prevenzione e contrasto disagio e devianza in ambito minorile, anche a causa di handicap.
- 2.3 Descrizione sintetica del progetto o dell'iniziativa (articolazioni, svolgimento, contenuti).
- 2.4 Descrizione delle finalità e degli obiettivi specifici del progetto
- 2.5 Destinatari dell'iniziativa (tipologia - numero - fasce di età).
- 2.6 Tempi di realizzazione del progetto:
- |                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| avvio                | (GIORNO/MESE/ANNO). |
| conclusione prevista | (GIORNO/MESE/ANNO). |
- 2.7 Eventuale riconducibilità del progetto ad un programma più ampio d'intervento, che si svilupperà anche negli anni seguenti, di cui costituisce un'articolazione od una fase (descrizione sintetica del programma più ampio che include l'iniziativa).
- 2.8 Contribuzione da parte degli utenti (se per la gestione del progetto è prevista la richiesta di un contributo economico agli utenti indicare la "quota di partecipazione)
- 2.9 Indicazione di altri soggetti (Enti Locali, Associazioni, privato-sociale, ecc.) eventualmente coinvolti o delegati nell'ideazione e/o realizzazione del progetto (specificare i rispettivi ruoli e funzioni e le forme di collaborazione).

2.10 Modalità e strumenti di verifica e di valutazione dell'efficacia del progetto.

2.11 Referenti del progetto

**Parroco**

Nome e Cognome:

Telefono fisso:

Telefono cellulare:

Indirizzo e-mail:

**Responsabile progetto**

Nome e Cognome:

Telefono fisso:

Telefono cellulare:

Indirizzo e-mail:

**Responsabile della rendicontazione**

Nome e Cognome:

Telefono fisso:

Telefono cellulare:

Indirizzo e-mail:

**3. Bilancio preventivo**

3.1 Bilancio preventivo di SPESA: oneri per manutenzione ordinaria, acquisto di arredi e dotazioni strumentali, spese di formazione, spese educative e spese di gestione (costi direttamente imputabili al progetto):

Tipologia costi	Causale (acquisto, utenze, relatori, materiali, etc.)	Costo €.
3.1.a) lavori relativi a manutenzione ordinaria		€
3.1.b) arredi, dotazioni strumentali		€
3.1.c) spese di formazione		€
3.1.d) spese educative		€
3.1.e) spese di gestione		€
<b>TOTALE COSTI (3.1)</b>		€

3.2 Risorse per il finanziamento del progetto o dell'iniziativa

Tipologia risorse	Costo €.
3.2.a) fondi propri e/o entrate "quote di partecipazione"	€
3.2.b) finanziamenti da altri enti o fondazioni	€
3.2.c) Contributo regionale richiesto ai sensi art. 4 L.R. 26/02	€
<b>TOTALE DELLE RISORSE (3.2)</b>	€

**NB. Il TOTALE DEI COSTI (3.1) deve corrispondere al TOTALE DELLE RISORSE (3.2)**

**Coordinate bancarie per il pagamento**

I firmatari ordinano che il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario al conto corrente di cui, di seguito, si riportano i dati e si impegnano a comunicare tempestivamente, qualora il conto dovesse cambiare, tutti i dati all'ufficio di pastorale giovanile della Diocesi.

Conto intestato a:

Banca:

Codice IBAN:

<b>Parroco</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma</b>
<b>Responsabile del Progetto</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma</b>
<b>Responsabile della rendicontazione</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma</b>